Anno III. Buenos Aires, 17 Febbraio 1878 N. 7

IL MALDICENTE

PERIODICO UMORISTICO-SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S.·. M.·. M.·. A.·.

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
CORRIENTES 102, INTERNO 8

ESCE TUTTE LE DOMENICHE

ABBONAMENTO MENSILE PS. 10
NUMERO SEPARATO " 2

BIBLIOTECA B.s A.s PUBLICA

OSPEDALE ITALIANO

Si prevengono i soci dell' Ospedale Italiano che oggi 17 Febbraio, alle ore 12 meridiane precise e nel locale di detto pio stabilimento, avrá luogo l' Assemblea Generale a termini dell' Art. 15 dello Statuto.

In essa verrá letta la relazione della Commissione esaminatrice del resoconto del 1876.

Verrá dato lettura del resoconto del 1877.

Si procederá alla nomina dei revisori di quest' ultimo resoconto.

E si passerá, in ultimo, alla reintegrazione del Consiglio Amministrativo.

Buenos Aires 13 Febbraio 1878.

Il Presidente

G. B. CERRUTI.

TUTTI ALL' OSPEDALE

Oggi a mezzo giorno ha luogo l'assemblea generale dei soci contribuenti del nostro Ospedale.

Oltre il resoconto della gestione amministrativa dello scorso anno del quale sará data lettura, si procederá alla reintegrazione del Consiglio Direttivo dal quale scadono i Consiglieri signori Peretti, avv. Tarnassi e Cav. De-Andreis.

Ci saranno discorsi, combattimenti a fuoco bianco ed arma viva di maniera che il contribuente accorrendo all'assemblea oltre alla suprema soddisfazione di adempiere ad un sacro dovere avrá altresí la prospettiva di spassarsi divertevolmente qualche ora nel seno della piú importante e piú loquace palestra oratoria della Colonia.

Parleranno avvocati, dottori, ingegneri, giornalisti e farmacisti, e tutti vorranno avere ragione.

Io per me tengo per le monache, e solo spero che questa volta non sorga la questione dei volatili cosí abbilmente maneggiata dall'avv. Tarnassi e che tanto diede da pensare al mis ico nostro Console che sembra veramente nato per un presidente nato dell'Ospedale.

Si dice che il Consiglio Direttivo abbia pesato e consultato tutti i pesci grossi della Colonia e che questa volta avremo una lista di candideti veramente coi fiocchi.

In ogni caso c'é molto da sperare perché io só che quando il Presidente sig. Zineroni ci si mette sul serio, del buono ce n'é sempre da sperare.

Intanto rilevo con soddisfazione come da un anno in quá la Colonia attenda e partecipi con maggiore attivitá ed interesse alle faccende interne dell'Ospedale, e di questa fortunata reazione il «Maldicente» puó andarne giustamente altero, imperoché tutti sono concordi nel riconoscere alla sua equa e spassionata propaganda, buona parte del merito di si fausto e promettente risveglio.

Gli amici del «Maldicente» sono dunque avvertiti; oggi dobbiamo trovarci tutt all'Ospedale: é dovere sacro dal quale nessuno si deve esimere.

MERCURIO.

Documenti importanti

Essendo morto il vecchio asino di Veruno che per tanti anni gli portó le carote al mercato, il S. E. nostro Presidente gli diresse la seguente lettera di *Pesame* per lá grave sventura toccatagli.

É un documento notabile per la sua *forma* in cui per la centesima volta S. E. mostra che é piú poeta che politico.

Illustrissimo Sig. Vertuno protettore delle Carote.

A mezzo del suo Segretario Mangiaspinaci ricevo in quest'istante la dolorosa conferma della subitanea morte del suo vecchio Sommaro, avvenuta nel cadere in un pozzo delle Cloache di codesta cittá.

È questa una grande sventura che colpisce la nostra Societá ed i nostri interessi, avvegnacche ci sará quasi impossibile l'incontrare chi degnamente lo sarroghi.

Vi sono dei dolori che é impossibile descrivirli colle parole, la cui lotta é soltanto nel cuore; e quello che Voi Illmo. Vortuno avete dovuto provare per tanta perdita credo fermamente sia tra questi...

Povero Nino, e chi mai gli avrebbe pronosticato un fine cotanto miserando?

Chi, chi avrebbe mai immaginato che sarebbe stato tolto al nostro amore alla nostra venerazione in un modo tanto tragico, egli che per tanti anni condivideva i nostri dolori, le nostre passioni é gli affetti nostri?

Povero Nino! Oh quanti pensieri mi suscita, quante memorie care ci richiama alla mente, quando giovanetti ci trastullavamo sulla sua groppa e colle nostre manine balocavamo colle sue orecchie! Vi ricordate con che infallibilitá col suo raglio segnava la pioggia. e con che gioia annunziava il maggio? Povero Nino¡ Egli non e piú, e delle sue grandi virtú altro non ci resta che un mesto ricordo.

Voi mi perdonerete Illustrissimo Vertuno se con questo mio sfogo forse accresco il vostro immenso dolore, ma son cosí rare le occasione che in questo mondaccio si puo dare un *sincero* sfogo alle proprie passioni, son cosi rare le volte, che si puó dire sinceramente la veritá, e manifestare con libertá le tendenze del propio cuore che quando se ne presenta il caso ne vuotiamo intero il sacco.

Vostra Eccelenza Illma. mi permetterá di terminare questa lettera presentandole l'espressione del mio personale dolore.

Fui sempre amico ed ammiratore del vostro Asino, e dal fondo del mio cuore ripeto il raglio che milioni d'altri confratell

sparsi sulla superfice della terra, hanno oggi sulla bocca, realizzando cosí la santa comunitá delle anime nella via dell'eternitá, per la professione di una sola fede, e per la partecipazione nel grande e meritato dolore che tribola tutti gli ammiratori di sommari del mondo.

Prostrato ai piedi di V. E. Illma. colla mia solita considerazione, credetemi sempre vostro devotissimo servo ed amico.

Giove.

Per copia conforme

PLUTONE.

Ecco la risposta di Vertuno

Illmo. Sig. Presidente ed amico.

Se piango la perdita del mio povero amico mi consola l'idea d'averne incontrato un'altro in V. E.

Abbiatevi la mia benedizione ed i sensi della mia piú profonda stima ed amicizia.

Vostra aff.

VERTUNO.

PAGINA STACCATA
DALL'ALBUM DI UN MALDICENTE

Appena arrivata la notizia della morte di Pio IX, fu visto l'Arcivescovo Aneiros darsi un gran pugno nella testa e coll'indice segnando Roma gridare furioso; Briganti, non mi faceste cardinale per non vedermi Papa!... ma tempo al tempo...!!!

Spera ancora Sua Eccellenza?

—

In America da un grande letterato é stata riprodotta una lettera del sig. Conte Gandini, celebre personaggio che inspiró al Ferrari il tipo del Marchese Colombi.

Il Gandini scriveva:

Caro Fattore,

Seminate le patate, ma se le avete giá seminate non fate niente.

Vostro umilissimo servo

Il padrone.

Il Dottor Avellaneda ha scritto:

Reverendissima Eccellenza Arcivescovile.

Mi dispero per la morte del Santo Padre, vostro e mio.

Vostro umilissimo servo

Il Presidente.

Fá una bella figura un Presidente della Republica che si dichiara umilissimo servo di Sua Eccellenza il Vescovo!

Poteva almeno firmare «Il Presidente sacristano.»

—

A proposito del Presidente Avellaneda.

Nel famoso discorso pronunciato sulla tomba di Alsina, fra le tante «luces y sombras» faceva supporre che non si avesse formata una grande idea del paradiso, e peccasse un po' di incredulitá.

Colla morte di Pio IX Avellaneda si sará convertito perché dichiarava di esser vero cattolico, apostolico romano.

Prendete nota Santi custodi del cielo!

—

Le societá italiane sono state invitate a prender parte in corpo al centenario di San Martin.

Mi assicurano che i signori Presidenti delle nostre Societá hanno chiesto in quale compagnia si troverebbero.

Hanno avuto ragione.

Del paese noi conosciamo solamente la «Sociedad de las Damas de Misericordia», la «Sociedad de las Damas de Caridad», la «Sociedad de las Damas de Beneficencia», la «Sociedad de los Vicenzinos»— ossia unicamente le legioni dei gesuiti.

Farebbero assai brutta figura le bandiere delle nostre societá liberali a fianco dei Crocifissi delle menzionate societá.

—

Una beghina che ha la velleitá di associare la devozione a Cristo senza rinunziare del tutto alla carne, assicurava ad un amico nostro di avere assistito alla messa celebrata dal Reverenpo Espinosa per l'anima del Sommo Pontefice testé defunto, e narrava che il giovane prete pianse dal principio sino alla fine, e sí che la messa fu lunghetta!

Il Reverendo Espinosa ha giá assicurata la sua fortuna come prete, ma l'avrebbe fatta assai piú grande se fosse nato ai tempi antichi quando le lagrime si pagavano dai parenti del defunto!

—

Plutone il Dio dell'inferno che s'interessa moltissimo ai progressi che fa la razza porcina, fu avant'ieri al remate di Quesada e Bulrich ove si vendevano porci della China, dell'India, dell'Inghilterra e dell'America del Sud.

Trovo che i piú belli e piú promettenti eran senza contrasto e paragone quelli della *America del Sud.*

Egli mi diceva: «vedi, ho trovato che sono piú in carattere»!

per copia conforme

DIOMEDE.

Buenos Aires a volo di uccello

Mira, mira, lettore, vedi tu, lá, in quell' angolo della cittá protetta da San Martin, ció che succede?

Due donne, l' «America del Sud» e la «Patria» si arruffano come lavandaie nel rio, e allora schiamazzo accorre un «Operaio», che forte del suo diritto di «sesso forte» si pone egli pure a schiamazzare, e tanto é grande il gridio dei tre, che tutti risvegliano gli addormentati.

E perché tanta gazzarra?

Perché a una d' esse piacque rilevare gl'insulti che l'altra pettogola, dirigeva ai protetti di lei.

Ne valeva forse la pena?

Io dico di no.

Se passando a caso presso di uno schifoso ubbriaco o di un infelice pazzo, questi mi scaglia un insulto, debbo io raccoglierlo e vendicarmi?

No, non sarebbe da uomo onesto né nell'uno né nell'altro caso.

Dar valore, rispondendogli, alle parole o scritti di un mentecatto equivale crederlo capace di ragionare. E dico io qual'é quel pazzo che ragiona?

Attaccar briga con tale é come quei che per sembrare un gigante schiaffeggia uno scemo, perché sa che questi non gli risponderá che con vigliaccherie e col sorriso dello scherno.

Da bravi ragazzi persuadetevi una buona volta di essere qualche cosa di piú di un redattore dell'«America del Sud!»

—

Mira, mira, lettore, vedi tu, lá, all'angolo di via Corrientes e 25 di Maggio quell' andare e venire continuo, quel movimento incerto di uomini, donne, ragazzi, che passando ti osservano, si guardano come cosa non mai vista?

Qnelli sono gli emmigranti Russi.

Tolti dai loro eterni ghiacci, ad una vita appatica e semi-bestiale; trovansi ora impacciati in ogni lor mossa.—Gli diresti una mandra di pecore che vanno al macello!—Eppure non vanno che al futura Colonia di Olovaria!

—

Parlando diró che di dimostrazioni avremo quanto prima l'anniversario di quella del 28 Febbraio 1875 che se fu tanto fatale, momentaneamente, ai Gesuiti; fruttó loro di poi una ben grande provvista di fondi straordinariamente raccolti.

—

A proposito mi ricordo in questo momento di prevenire i miei connazionali, peró prima di tutti quelli che non ne hanno e non ne avranuo mai bisogno, che la Legazione d'Italia ha cambiato, o sta per cambiare di domicilio— Da via Cuyo, si é trasferita in via Esmeralda, angolo Tucuman. — Il nuovo domicilio non é troppo santo, almeno non lo fu pei tempi passati. — Sará rigenerato dalla presenza di un ff. di ministro, mi rispose qualc'uno cui io faceva notare l'inconvenienza, (in certo qual modo si puó chiamare inconvenienza) di una simile scelta.

— Taccia Lei, mi permisi io di dire, non venga a mischiarsi nei fatti altrui.

Potendo altri dire egual cosa a me, credo bene tacermi.

Almeno per ora,

MALEBOLGE.

All'Italiani (1)

—

S'é fatta Italia il regno della *morte!*
Si spense il Re Vittorio, ora muor *Pio.*
E in lutto sono e l'una e l'altra *corte,*
Lutto espresso pel Re fin qui sul *Rio.*

—

Se al dover di natura pagó il *fio,*
Vittima il Re d'inesorabil *sorte,*
Uniti tutti nel pensiero *mio*
Gridiam: Perdemmo il *Galantuomo*, il *forte!*

—

Un inno intuono al Ré della *Savoia*
Che l'ítalo terren cuoprí di *gloria*
Piú che nol féro i Greci! E parli *Troia*:

—

Che se un greco su quella ebbe *vittoria*
Non l'ebbe tal ne con siffatta *gioia*
Come vinse l'Italia! *E questa é storia!*

Per la partensa del socio ed amico Vertuno

—

Perché t'affidi, o pallido *Vertuno,*
All'onde dubbie di si largo *mare?*
Non senti tu gli amici ad uno *ad uno.*
Dir che tai cosa non puó bene *stare!*

—

Scusa se il mio linguaggio t'é *importuuo*;
Ma in altro modo in ver non posso *fare,*
E a te spiegando il buon desio d'*ognuno*
Ti vorremmo con noi sempre a *mangiare.*

—

Che cosa vuoi tu far solo a *Livorno,*
Senza gli amici tuoi di questa *sponda*
Che qui allegransi in te pel tuo *soggiorno?*

—

Ma sulla fronte tua non *rubiconda*
Gia veggio scritto—*Vado e poi ritorno!*
E sol per Voi risolcheró qrest' *onda!*

(1) Dobbiamo alla squisitezza del nostro *Momo* i seguenti versi a rime obligate improvvisaté l' altra sera in una allegra riunione di *Maldicenti*, in occasione della partenza del nostro *Vertuno* per l'Europa, dove va a disimpegnare l' altre funzioni di Ministro Plenipotenziario della S. M. M. A. presso il Quirinale.

La Direzione.

COMMISSIONE

DEL

MONUMENTO MAZZINI

In Buenoz Aires

Buenos Aires, 12 Febbraio 1878.

Sig. Direttore del giornale «Il Maldicente.»

Illmo. Signore,

La Commissione pel Monumento Mazzini prega la S. V. di volersi a lei associare col fine di prender parte ai lavori per l'inaugurazione del Monumento innalzato nel *Paseo de Julio.*

Spera nei sentimenti patriottici di V. S. per l'accettazione dell'incarico, ed all'effetto la invita a intervenire il giorno di Sabbato 16 del corrente alle ore 8 di sera, in via Piedad numero 52 per la prima riunione.

Per la commissione

Marino Froncini

Presidente.

Ing. *Emilio Rosetti*

Segretario.

ACTA SANCTORUM

—

L' «America del Sud» di carta col suo idrofobo ragliare lancia nello spazio sozzi insulti alle piú splendide individualitá del nostro risorgimento; le son peró parole e non altro che parole. Noi invece senza gridar tanto, colla statistica alla mano, citiamo dei fatti, e la sezione «Atti di Santi» che continueremo a publicare servirá a mettere le cose nel loro vero posto.

***

Il Tribunale correzionale di Bruxelles ha condannato il nominato Jules François, prete cattolico francese, prevenute di attentato al pudore, commesso nel parco, nel centro stesso della cittá. Codesto onorevole sacerdote é stato condannato ad un anno di prigione e a 500 franchi di multa.

[Petite Republique française]

***

Il sig. Lésire, antico impiegato sotto é impero del terzo Napoleone, presidente del comitato clericale dell' Yonne, é comparso mercoledí 12 dicembre davanti alla Corte dell'Assisie dell'Yonne, accusaio di aver commesso a piú riprese degli attentati al pudore sopra di due piccole figlie non ancora tredicenni. La corte suddetta condannó questo santo clericale a 2 anni di lavori forzati.

(Petite Republique Française)

***

FRANCESCO VANDE, allievo del Grande Seminario di Poitiers durante le vacanze del 1875, 76 e 77 commise parecchi attentati al pudore sopra ragazzi al di sotto di tredici anni. Durante il processo il prevenuto fa le piú complete dichiarazioni ed i dibattimenti hanno luogo a porte chiuse. Il Giurí rese un verdetto affermativo, mitigato per l'ammissione delle circostanze attenuanti, in virtú del quale Vandé é condannato a 2 anni di lavori forzati.

(Lanterne)

***

Si legge nel «Peuple Lyonnais:

In mezzo alla crisi generale del nostro commercio, non vengono neppure rispettate le «mercanzie sacre». Cosi la lista dei fallimenti del 13 dicembre 1877 ci reca che hanno fatto bancarotta i seguenti negozii.

1. Bertin, editore d'immagini religiose, via alla scuola di medicina N. 80.
2. Billard, fabbricatore di Cristi in Croce, via Servandoni N. 15.
3. Enfantin, negoziante in arredi di sagrestia, via Vittoria N. 13.
4. Fabre, gioielliere di oggetti sacri, via Thommasin N. 6.

Il 16 maggio é stato fatale in tutti i modi ai clericali francesi.

***

Riportiamo dalla «Republique Française:

ANCORA UNO.— La corte d'Assisi dell'Alta Loira ha condannato il nominato Pietro Silvestro Fournel, sagrestano a Craponne, a 7—sette—anni di reclusione per attentati al pudore commessi sopra piú di 30—trenta — ragazzini. Preposti, curati, cappellani, canonici, cardinali, sagristani, tutti filati sulla stessa conocchia

ACTA ASINORUM

—

Come tutti sanno «Lugano» é uno fra i pochi centri del Cantone Ticino ove lo attuale Governo degli Asini non poté porvi il freno.

Ricorrendo l'anniversario della morte dell'Illustre Carlo Cattaneo, che in vita ebbe tanto cara codesta liberale cittá, e che per tant'anni vi dettó le sue lezioni di filosofia; alcuni suoi discepoli per onorarne la memoria pensarono di dare una conferenza letteraria, nell'aula stessa ove l'illustre filosofo dettava le sue lezioni. A tal uopo sporsero dimanda alle autoritá per averne l'autorizzazione.

Il credereste? Queste non vollero che il nome di Carlo Cattaneo risuonasse piú lá, dove oggidí piú non si insegna la scienza di Platone, di Bacone, di Galileo, di Loke e di Cartesio, ma la teologia.

Il liberale Municipio della cittá peró, facendo uso delle sue prerogative e per dare una bastonata sulle orecchie del capo del dipartimento di Pubblica Educazione, concesse per detta conferenza il giardino d'Infanzia.

Fra le varie produzioni venne assai applaudito il seguente sonetto improvvisato — con rime obbligate.

Lugano e Carlo Cattaneo

Quando dei Greci il vincitore atroce (1)
In Bisanzio piantó la Mezzaluna,
Coi libri i dotti, e con Croce in mano,
Ricovrár nella veneta Laguna.

(1) Maometto II.

Cosí fuggenti l'aquila feroce
Questa terra ospital gl'Itali aduna,
Quí d'una patria alla possente voce
La squallida a lenir loro fortuna.
E come il Greco, col saper pagando
L'ospite tetto, l'Esule lombardo (2)
Quí edúca i forti a ritemprare il brando.
Che se dell'armi venne men la possa,
Spinge e sospinge il popolo gagliardo
Col mobil piombo all'ultima riscossa (3).

(2) Carlo Cattaneo.
(3) L'archivio triannale.

IL NOME DI UN NUOVO GIORNALE

Un giornale settimanale, che si dice serio, si battezzó «Il Libero Pensiero;» e porta per bandiera, il motto di Giuseppe Mazzini, «Dio e popolo» ed in esso giornale col riportare brani degli scritti del grande agitatore ne diffonde le massime.

Francamente parlando, contraddizione piú aperta non la si puó immaginare; tanto varrebbe che un giornale che si chiamasse «L'Internazionale» e facesse l'apoteosi dell'impero di Russia.

Secondo me il primo dovere di un giornalista serio si é di essere fedele alla storia, coerenti a loro stessi, e principalmente di delineare nettamente di fronte ai lettori gli uomini e le cose onde non dar luogo ad equivoci.

Tutti sanno che «Libero Pensiero» é l'espressione adoperata per indicare quel concetto, quel principio che rendendo omaggio alla moderna filosofia, rigetta tutto quanto há di mistico di sopranaturale di indiscutibile riservandosi di credere ai soli fatti naturali, resi comprensibili dall'intelletto, ed al solo ordinamento prestabilito nell' universo; fatti ed ordinamenti che se la scienza ed il progresso finora non riescirono a completamente decifrare ne lasciarono peró abbastanza intravvedere avvegnacché l'umanitá possa sciogliersi da ogni idea Divina.

Questo é il significato che si usa dare all'espressione di «Libero Pensiero.» Ora io domando come é mai possibile mettere codesto titolo ad un giornale che riportó nel suo formato gli scritti di Mazzini, il quale unitamente alla schiera eletta dei suoi discepoli, come Maurizio Quadrio Brusco Onnis, Giuseppe Petroni, Federico Campanella e mille altri, mossero guerra accanita ai liberi pensatori, e Giuseppe Mazzini pel primo, questo grande apostolo della nostra redenzione, quest'uomo strapotente di genio, fermo né suoi alti principii, non solo rifuggi dall'inchinarsi alla «Dea Ragione,» ma chiamava i liberi pensatori balbettatori di scienza.

Io qui non voglio ne potrei se anche il volessi fare confronti sulla piú o meno veritá, da due principii; cioé fra le teorie di Volney e di Bakuain e l'«Io» pesante di Mazzini emanazione di Dio; che é l'incarnazione delle di Lui Dottrine; solo scrissi queste quattro righe, cosí alla buona perché la inconseguenza del sopracitato giornale me le ha suggerite.

NARCISO.

Ultima ora

La famosa questione sullo sfogo da darsi alle materie fecali della Cloaca massima di Buenos Aires, se non siamo male informati, venne decisa in modo «sati factorio.»

Disimbocherá nella Redazione dell'«America del Sud».

—

Martedí prossimo, nella Cattedrale, chi fará il panegirico di Pio IX é il famigerato orientalista (celebre per i suoi studi Sodomistici) Padre Meucci volgo Jordan.

ZEFFIRO.

ALL'EGREGIO MIO AMICO E COLLEGA

DOTTORE IN BELLE LETTERE

IL SIGNOR BASILIO CITTADINI

Il poeta si lagna di essere stato dal Diario la *Patria* chiamato vate incompreso. Lo rampagna per averlo paragonato ad alcuni poeti di poca celebritá. Gli duole che la lingua dei dotti sia messa in non cale: che non vi sieno professori idonei per insegnare questa lingua tanto necessaria per chi aspira agli allori di Dottore, e mentre si lagna della celeritá con cui passa il tempo, invoca il suo collega Basilio Cittadini come *mecenate*, e lo scongiura a voler interporre la di lui letteraria influenza presso il primo magistrato della República per ottenere ció che promise allo scrivente con una sua lettera in data 15 Gennaio 1876 allorché lo scrivente con una sua ode si rallegrava della assunzione fatta allo scanno Presidenziale della República Argentina

—

ADEXIIMIMUM AUSONIAE SCRIPTOTEM

Atque in pulchris literis doctorem, amicum atque collegam Basilium Cittadini

—

EPISTOLA

—

Vade salutatum studiorum fida meorum
Littera. *Basilium Cittadinique* meum:
Tempora labuntur, tacitisque scenescimus annis,
Et mihi nunc misero, non datur auxilium!
Tempora sic fugiunt pariter, pariterque sequntur,
Nec tu Basiliae vis memorare mei!
Quid invat in studiis collegam te esse supernum,
Si mihi non praebes dulcis amice manum?
Quid prodest primum vatem monstrare per urbem
Si debeo hic studiis grande perire fame!
Quo livor regnat, doctor mi dulcis amice,
Non erit eterna dulcis amicitia.
Quidque juvan studia, et me scribere verba latina
Si nemo te proeter, verba latina colit?
Neve *Bibolini* sum, et *Candelarius* ille
Qui linguam *Latii* non celebrare solent;
Et criticare sciunt omnes, componere nullus
Nullus *Apollinea* verbae docere sapit.
Hic professores latii pro luxu creantur
Qui nihid ille sapit obtinet omne decus.
Quidque juvat vos dicere doctos inribus esse,
Si super *Enfiteusi* non bene juva scitis?
Quidque juvat medicum nuncte undique dicere doctum
Si studium Latii deficit omne tibi?
Basiliae mi, quanta hic ignorantia regnat!
Hic solum lingua gnoscitur Hispaniae:
Ludere cur nequeo si liram praebet *Apollus*?
Si nemo me sentit, Basiliusque capit
O quoties optavi doctam cernere Romam
(1) Sumere *Maronis Ovidiique* locum!
Tandem sique Seni tu vis succurrere docto,
Gratus ero semper, doctor amice tibi;
Aque Magistratum primum te corde rogare.
Promissa ut servat quae fecit ille mihi.

VALE

Julius C. Pedrotta

(1) *Virgilio Marone*, *Ovidio Nasone*, *Orazio Flacco* erano tre sommi poeti nati in Italia mentre regnava Cesare Augusto.

Spiegazione della sciarada precedente.

Tamar-indo

SCIARADA

Fra cinque l'*uno*, il *terzo* e il *tutto* sono
L'*altro* fra sette, ed in Italia ha suono.

ERRATA-CORRIGE — Nella sciarada dell'ultimo numero secondo verso in luogo di Africa leggasi Asia.

SPETTACOLI

TEATRO NUOVO

ALLE

Cento Citta d'Italia

520—PARQUE—520

Per la sera di Sabato 16 febbraio 1878
Rappresentazione filodrammatica diretta dall'artista
FELICE BIGIOGERO
Il bozzetto storico di S. Marenco.

Pietro Micca

Fará seguito la operetta in prosa e musica scritta espresamente dal conosciuto maestro Montano.

LO SPOSO IN GABBIA

Canti a soli, duetti, terzetti e cori.

Per la sera di Domenica 17 Febbraio
Quarta rappresentazione filodrammatica diretta dall'artista Felice Bigiogero.

Il giuramento di Pontida

Dramma in tre atti.
Seguito dall'operetta del maestro Montano.
LO SPOSO IN GABBIA
PREZZI DI COSTUMBRE

PREZZI D' ENTRATA — Platea e Galleria con sedile libero ps. 10—Sedie riservate 20—Palchi a convenirsi.

La boletteria sará aperta dal mezzo giorno di cada giorno di recita.

ABBONAMENTO

Per 20 recite con biglietti per servirsene quando si vuole e trasferibile ps. 175.
Abbonamento ai aí palchi a convenirsi.

124 f. 12 a 17

Circo Arena

COMPAÑIA ECUESTRE COTRELLY

HOY

La Cruz de Berny

por 4 señoras y 4 caballeros.

LA SERPENTNA

por los clows italianos hermanos Picchian

Saltos de los haros

El pasaje del Niagara

Llevando al hombro un aficionado de esta sobre el alambre de 1 1|2 pulgada y los piés en los cestos.

LUCIFER

Caballo de alta escuela montado por la señora Albertini Cotrelly Bellini.

Arriesgados trabajos por el tan aclamado

—POR UYTIMA VEZ—

Divertida pantomima de estilo inglés por varios Clown finalizaré esta funcion en la cual tomarán parte todos los mejores artistas amenizando los intermedios todos los clowns.

PRECIOS DE COSTUMBRE

PRINCIPESSA
MARGHERITA

13--FLORIDA--13

Si é aperto da pochi giorni un elegante magazzino di Mode, nel quale oltre articol «tima Novitá» parigina, trovasi un ricco e svariatissimo assortimento lavori di Paglia » di Firenze come;

Bomboniere

Panierini

Ombrellini

Ventagli d'ogni qualitá

Cappellini d'ogni forma

e moltissimi altri articoli di fantasia lavorati con quel buon gusto e quella proprietá per cui va celebre nel mondo elegante questa industria fiorentina.

Nel negozio

PRINCIPESSA MARGHERITA

veranno pure fiori artificiali d'ogni sorta, cravatte, nastri, nodi. gingilli de la piú forbita maniera e quanto insomma puó appagare le esigenze della Ultima moda.

Il magazzino si raccoman per la sua specialitá in particolar modo alle signore e alle giate famiglie di questa capitale,

Specialitá in

Corone Mortuarie Romane

31—FLORIDA—31

TEATRO COLON

Gran baile de mascaras

El Sábado 16 *y Domingo* 17
FEBRERO DE 1878

El salon estará espléndidamente adornado, alfombrado é iluminado á giorno.

Grande orquesta con banda

Las señoras entrarán gratis con targeta de invitacion, que al efecto repartirá la comision.

Los señores que necesiten targetas de invitacion; pueden dirijirse á la Boleteria donde serán atendidos por uno de los señores de la comision.

El baile empezará á las 11 y terminará á las 4.

PRECIOS

Palcos	150	$	m[c.
Entrada para hombres .	30	"	"

Señoras gratis con invitacion.

Nota—Las señoras que necesiten carruages avisarán en la boleteria del teatro.

TEATRO DE LA OPERA

LOS AFAMADOS BAILES DE LA SOCIEDAD DE LA OPERA

Sabato 16 e Domenica 17

CARNAVAL DE 1878

Grandes bailes

De Sociedad

Fantasia

y particular

NOVEDAD, ELEGANCIA
Y COMODIDAD

Con gran orquesta y banda militar dirijida dal maestro F. Guidi

EMPEZARÁ Á LAS 11 Y CONCLUIRÁ Á LAS 4

PRECIOS

Palcos ps. 150 - Entrada de hombres ps. 50 - id para señoras con invitacion gratis.

CIRCO ARENA

—

CALLE CORRIENTES ESQUINA PARANA

Para el Sábado 16 y Domingo 17 de Febrero de 1878.

Grandes bailes de máscaras

FANTASIA y PARTICULAR

Habrá una escojida orquesta de 30 profesores !

El salon ricamente adornado y alfombrado !!

Hay un hermoso jardin ! ! !

Restaurant de primer órden ! ! ! !

A precio módico ! ! ! ! !

PRECIOS

Entrada general	25	$
Palcos bajos.	50	«
Idem altos	80	«
Señoras . . . . ,		gratis

TEATRO GOLDONI

SOCIETÁ

FILODRAMMATICA ITALIANA

649—VIA RIVADAVIA—649 (Piazza Lorea)—

DIRETTORE:

FRANCESCO BOERO

Domenica 17 Febbraio 1878

alle ore 8 pom precise

Rappresentazione straordinaria a benefizio della cassa di Soccorso degli orfani e vedove della Societá Cosmopolita fraternale dei camerieri di San Cipriano

L'orfanella

DELLA SVIZZERA

Dramma spettacoloso in 3 atti

Fará seguito

UNA POESIA DI CIRCOSTANZA

Declamata dal Sig. Giuseppe Rossotti il quale gentilmeute si presta.

—Chiuderá lo spettacolo la bellissima farsa intitolata

A tamhuro battente

Novissima per queste scene di G. Internari

PREZZI

Entrata Generale	Ps.	5
Sedie di Platea	"	10
Sedie Riservate	"	15
Sedili Galleria	"	5
Palchi	"	100

Avviso

—|

Il Dottore

CORINTO FEDERICI

MEDICO CHIRURGO

Assieme ad un Collega

Da consulti dalle 12 alle 4 pom. tutti i giorni.

Giovedí e Domenica dalle 7 alle 9 consulti gratis per i poveri.

175—SAN MARTIN--175.

A. BLOSI

AVVOCATO

Ha aperto lo Studio nella Strada Rivadavia 34.

CAFFÉ PETER'S

Este grandioso establecimiento quedará abierto todas las noches de baile. Precios sumamente baratos y servicio esmerados aseguran à los poprietarios el favor del público.

114-San Martin-118

Fabrica de cal privilegiada

L. CERRANO Y C.

Calle de Garantias esquina á Paseo de Julio

CAL VIVA DE MALDONADO y DE QUEGUAY
Y CAL APAGADA

PASSATEMPO

Angolo Cuyo e Paraná

é stato aperto questo delizioso

STABILIMENTO

Giardino--Sala da Ballo--Ginnastica
Giuochi di Boccie.

¡AL GRAN PERU!

¡AL PÚBLICO!

Estando este acreditádo establecimiento de Sastreria para recibir un surtido especial de casimires para la entrante estacion, tanto en gustos como en calidades nos permitimos ofrecer nuestros servicios al público en general y á nuestra clientela en particular.
La casa cuenta con oficiales espresamente para trabajos delicados.
Se hacen trajes de medida desde 500. 550 y 600 pesos.

PASEN Y VERAN LA REALIDAD

! AL GRAN PERU !

78—PERÚ—78

SOLA HECHURA DE TRAJES

Por un traje de Saco. . .	$ 300 á 350	" " Levita cruzada forro de seda . . . . $	350
" " " " Jaquet. . .	" 350 á 400	" " Frac. . . . . "	400
" " Pantalon	" 60 á 70	" " Sobre todo . . . . . "	300
" " Chaleco.	" 60 á 70	" " Saco solo . . . . . "	200

Por la casa *Fontanarossa*—Cortador.

TALABARTERIA Y FABBRICA

EUGENIO MATTALDI

151 — Cangallo — 151

Se venden por mayor y menor toda clase de articulos perteneciente al ramo de Talabarteria, gran surtido de guarniciones para volantas; monturas cabezadas; frenos; etc. etc. etc.

Especialidad de articulos para viaje

MEDALLA DE ORO	PRIMER PREMIO	CINCO MEDALLAS
En la Esposicion Nacional de	En la Esposicion Central de	En la Primera Esposicion
CORDOBA	FILADELFIA	*INDUSTRIAL ARGENTINA*
1875	1876	1877

Sastréria Milanesa

DE

JUAN BROGGI

REBAJA FABULOSA EN LO PRECIOS
INMENSO Y SELECTO SURTIDO

Para ricos y pobres

Paños de casimires de las principales fábricas de Francia, Inglaterra, Alemania é Italia
Gustos variadisimos y de fantasia

NADIE PUEDE COMPETIR CON NOSOTROS

Inv tamos al público en general y á nuese ros amigos especialmente, pasen por nuestra casa y quedarán asombrados de la modicidad de los precios, de la novedad, superioridad de los géneros y confecciones esmeradas y puntual

LOS PRECIOS SON LOS SIGUIENTES

Trajes de saco. á $ 400	T'jes de jacquet. $ 500
« « « . « 450	« « « . « 550
« « « . » 500	« « « . « 600
« « « . « 550	« « « . « 650
« « « . « 600	« « « . « 700
« « « . « 650	« « « . « 850
« « « . « 700	« « » . » 900

En la misma casa se hacen trajes de»ma ujo á precios convencionales.

NO OLVIDARSE

392--CANGALLO--392

Frente al Mercado del Plata

SOMBRERERIA

P. PERISSE

Bastones, Cuellos, Puños
Corbatas, Paraguas
Y
NCVEDADES

A los Chacareros

Y SALADERISTAS

Veleria Italiana

En este estnblecimiento encontrarán lona de toda clase, y de para, mangas, baldes sin fondo, toldos de pa io y carpas de ingenieros y mili ares, bolsas, encerados para lluv a, redes de pestra para cazar pájaros, se cosen y se arreglan alfombras, esteras en casa y en todos los pnntos d la campaña, banderas de todas naciones y de rema e, precios sumamen e módicos, y todo trabajo concernien e al ramo.
Calle P edad 82 en la misma casa del Banco Nac onal.

Stabilimento Ortopedico

.A BELLEZZA

261—SUIPACHA—261

Fra Corrientes e Parque.

In questa casa si eseguisce qualunque articolo concernente a ramo — apparati Ortogedici-chirargici, letti meccanici, gambe artificiali (sistema propri), istrumenti di chirurgia.
CINTI ERNIARI per uomini e speciali per signore, cinture addominali, ip gastriche, organiche per ernie ombilicali su misura e all'ingrosso.
Questa Casa per la superioritá dei suoi articoli fu premiata con Medaglia di 1ª classe del club Industriale ed ottenne la Medaglia d'incoraggiamento concessa dal Governo Nazionale, per questi ticoli, nella Esposizione Industriale.
NB. *Una signora riceve le persone del suo sess*

SOCIETA G. B. LAVARELLO E C.

LINEA DEI VAPORI ITALIANI FRA

GENOVA ED IL RIO DELLA PLATA

COI SEGUENTI REGI POSTALI

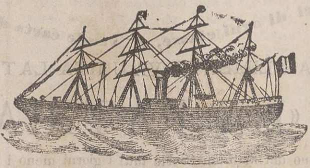
Nord America

Sud America

Europa

e Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE



NORD AMERICA

PARTIRÁ IL 5 MARZO

PER GENOVA E NAPOLI

NON TOCCANDO RIO JANEIRO

PREZZI DI PASSAGGIO

1.ª Classe pf. 170, oro — 2.ª Classe pf. 130, oro — 3.ª Classe pf. 60, oro.

Per merci e Passaggieri dirigersi all'UNICO Agente in Buenos Aires.

GIOVANI LAVARELLO

CALLE RECONQUISTA, N. 179 di fianco al Consolato

Si rilasciano biglietti personali per passaggi da Europa a questa ai prezzi seguenti

Da N poli Genova e Cadice pf. 60 oro 3.ª clase

NOTA—La partenza da Genova é il primo d'ogni mese.

Vende carta di qualsiasi genere per stampare e scrivere

Carta per giornali, all 'ingrosso ed al dettaglio

TIPOGRAFIA

CARTONERIA | LIBRERIA

...amos al público
...gros amigos especialm...

CUYO 79 | **LA MINERVA** | CUYO 79

di ANDREA BARBIERI E COMPAGNIA

LIBRI DI TUTTE LE QUALITA

Si stampano fatture, biglietti di visita, circolari, libri ed ogni cosa del ramo

PREZZI MODICI

S rilegano libri di ogni classe, si vende carta dj tutte le qualitá

ALLO STABILIMENTO VA UNITA LA TIPOGRAFIA

«LA PATRIA»

Giornale Italiano del mattino.—Sorte tutti i giorni meno i seguenti ai festivi.
Gli abbonamenti e gli avvisi si ricevono dalle 10 a.m. alle 6½ p.m..

CUYO 79

Si eseguiscono lavori tipografici di qualsiasi genere

Si comprano e si cambiano libri nuovi ed usati

AVVISO AGL' ITALIANI

APERTURA della nuova BOTTIGLIERIA

E CANTINA ITALIANA

487 e 489 —Cuyo—48 e 489

Grande assortimento di vini fini italiani.
Grappa legittima, vermouth di Torino, liquori d'ogni classe.
Provare e giudicare, tanto nelle qualitá come nel prezzo modico.
N. B,—Ricevendo da Europa ogni mese mercanzie di tal genere assicura che mai non mancherá assortimento.
La numerosa clientela di cui spera il sottoscritto propietario di essere onorato, incontreran stoso ed elegante locale un'ottimo servizio.

GIACINTO ALIBERT